













Aggiornamento: 27 maggio 2019

Reti per la mobilità dolce e città accessibili a tutte/i Confronti, orientamenti e prospettive dal territorio PROGRAMMA, TAVOLI DI CONFRONTO, NOTE METODOLOGICHE E COMPOSIZIONE

BISP – BIENNALE DELLO SPAZIO PUBBLICO 2019 30 maggio 2019 - 14,00/18,30 - Aula Magni, Dip. di Architettura dell'Università di Roma Tre (ex mattatoio), Roma L'ingresso delle persone con disabilità con veicolo è consentito dall'accesso sul Lungo Tevere.

Promotore: INU-URBIT

Comitato organizzatore: INU-URBIT, Coordinamento; AMODO, Anna Donati; CERPA Italia Onlus, Piera Nobili; FIAB-ComuniCiclabili, Valeria Lorenzelli; Touring Club Italiano, Massimiliano Vavassori

Curatori: Francesco Sbetti - sbetti@sistema.ve.it e Iginio Rossi, INU - iginio.rossi@inu.it TM: +39 3333474650

L'INU insieme a importanti partner sta sviluppando "Reti per la mobilità dolce" e "Città accessibili a tutti" due progetti pilota che sulla base di specifici programmi triennali coinvolgono un ampio e articolato raggruppamento di enti nazionali, regionali, locali, pubblici, privati, associativi, di categoria, ecc.

Nonostante procedano con programmi e gruppi di lavoro autonomi, le due iniziative mantengono una forte connessione tematica che richiede momenti di riflessione congiunti e confronti finalizzati al rafforzamento dei reciproci effetti sulla qualità del funzionamento urbano e territoriale.

Il primo affronta la mobilità dolce (pedonale, ciclabile, ippica, vie d'acqua, ferrovie lente) e considera i percorsi per gli spostamenti a basso impatto. Una dotazione rarefatta, un misuratore della qualità della vita ma anche il migliore contributo allo sviluppo sostenibile di città e territori, questi ultimi estesi anche alla dimensione rurale, a condizione che si traduca in una rete integrata dei sistemi della mobilità, pianificazione urbanistica, ambiente, paesaggio, promozione culturale e turistica, sviluppo e valorizzazione.

Nel secondo assumono rilevanza i limiti all'accesso delle persone alla fruizione di città a territori. La presenza di ostacoli fisici, sensoriali, percettivi, cognitivi, sociali, culturali, economici, caratterizza i nostri luoghi nonostante varie disposizioni di legge impongano soluzioni che dovrebbero garantire: il pieno sviluppo della persona; l'effettiva partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale; l'accessibilità senza discriminazione; il rispetto della dignità umana; la rimozione delle barriere.

L'incontro, adottando la modalità dei Tavoli di confronto tra esperienze invitate dal Comitato organizzatore, ha l'obiettivo di definire indirizzi e prospettive per contribuire all'integrazione progettuale e gestionale della mobilità dolce e dell'accessibilità a 360° per tutti. Si affronta uno dei tre temi, la mobilità sostenibile, che questa edizione della Biennale vuole mettere a fuoco e si potranno avere apporti all'aggiornamento della Carta dello Spazio Pubblico che sarà discussa al termine della manifestazione.

Gli esiti dell'incontro saranno riportati nelle sedi di discussione sulla mobilità sostenibile il 31 maggio. Per quanto riguarda l'aggiornamento della carta dello spazio pubblico sarà possibile intervenire con suggerimenti e integrazioni inviate all'apposita piazza virtuale nel sito della Biennale.

L'incontro sarà anche l'occasione per approfondire il reperimento delle risorse offerte dall'Unione europea in grado di sostenere le realizzazioni degli interventi riguardanti mobilità dolce e accessibilità per tutti.

La sintesi dell'incontro e le esperienze presentate saranno pubblicate nella piattaforma http://atlantecittaccessibili.inu.it/ che raccoglie i materiali prodotti da "Città accessibili a tutti".

Il Programma di lavoro 2019-2021 "Reti per la mobilità dolce" è reperibile nel sito dell'INU.















PROGRAMMA

14,00 – Registrazione dei partecipanti e composizione dei Tavoli

14,30 – Plenaria

Apertura dei lavori

Iginio Rossi, Coordinatore del WS

Utilizzo e potenzialità degli strumenti finanziari europei per lo sviluppo urbano mediante fondi strutturali

Ernesto Marchegiani, Università Politecnica delle Marche Alessandro Valenza, Esperto di fondi SIE e Strumenti Finanziari, senior partner di t33

15,30 – Avvio dei Tavoli tematici

Introduzione e quesiti per la discussione

Coordinatore del Tavolo

Confronto e dibattito tra i casi

Opportunità e criticità, soluzioni Suggerimenti e prospettive Rappresentanti delle esperienze

Sintesi del Tavolo

Coordinatore del Tavolo

17,30 - Plenaria

Illustrazione delle sintesi emerse dai Tavoli

Coordinatori dei Tavoli

18,30 - Termine dell'incontro

Partecipazione libera e gratuita.

TAVOLO 1 - Infrastrutturare i territori

Coordinatori: Alessandro Bruni, Coordinatore Città accessibili a tutti ed Ernesto Marchegiani, Università Politecnica delle Marche

Titolo	Ente/Soggetto	Luogo	Regione 💌	Relatore <u></u>
A tutta sella, percorsi cicloequestri nei territori	Giacomo Graziani	Cremona-Mantova	Lombardia	Graziani Giacomo
tra Oglio e Po				
Ferrovia ciclabile lucana	Comune di Nemoli	Lagonegrese (PZ)	Basilicata	Milione Sara
Green Beach Model	Regione Toscana	Castiglione della	Toscana	Nappi Elena
	Comune di Castiglione della Pescaia	Pescaia (GR)		
Sentieri per tutti, città per tutti	Associazione lubilantes	Italia - Svizzera	Italia - Svizzera	Garancini Ambra
Strategia mobilità sostenibile	Comune di Catania	Catania	Sicilia	Finocchiaro Fabio
Turismo dolce e accessibile	Comune di Maniago	Maniago (PN)	Friuli VG	Querin Cristina
	Unione Territoriale Valli e Dolomiti Friulane			
Via Francigena Renana, i cammini della	Associazione lubilantes	Provincie di Como	Lombardia	Costanzo Giorgio
Regina		e Sondrio		















TAVOLO 2 – Integrare prestazioni e servizi

Coordinator i: Mario Macaro, FIE e Comitato di Gestione AMODO e Francesco Sbetti, Coordinatore Reti per la mobilità dolce

Titolo	Ente/Soggetto	Luogo	Regione 💌	Relatore
Ciclovie Marchigiane	Regione Marche	Marche	Marche	Da definire
Coloriamo il mondo di giallo	NoisyVision Onlus	Europa	Europa	Sorgato Dario
Laboratorio del Cammino	DIST, Politecnico di Torino	Torino	Piemonte	Lazzarini Luca Benigni Guido
Mobilità dolce come progetto di territorio	Telos	Verona-Firenze	Veneto	Cafiero Giovanni
Progetto Slow-Foot	Osservatorio E-scapes, Politecnico di Milano	Milano	Lombardia	Rolando Andrea
Spacing, Space Inclusive Gender	AIDIA	Italia	Italia	Krasovec Lucia
Ufficio Benessere Ambientale	Comune di Ferrara	Ferrara	Emilia R.	Bertoncelli Fausto
Villaggio scolastico	Epsus-Musa	Cecina	Toscana	Landini Franco

TAVOLO 3 - Qualificare i luoghi

Coordinatori: Luca Barbarossa. GdL Reti per la mobilità dolce e Alessia Rosu. GdL Città accessibili a tutti

Coordinatori. Luca barbarossa, Gul. Reii per la modilia doice e Alessia Rosu , Gul. Cilla accessibili a lulii								
Titolo	•	Ente/Soggetto	*	Luogo		Regione	*	Relatore
A scuola ci andiamo da soli		Comune di Fano		Fano (PU)		Marche		Stolfa Paola
Ccar-CO2 for all		Istituto Tecnico Scientifico Leonardo da Vinc	i	Foligno	1	Umbria		Mattioli Rossano
Collegamento ciclabile tra i percorsi regiona la rete urbana	li e	Comune di Foligno		Foligno (PG)		Umbria		Alvino Sabino
Grande raccordo anulare delle bici, GRAB		Legambiente Touring Club Italiano		Roma		Lazio		Bonfanti Alessandra Di Paolo Anna
Mi Muovo e Mi oriento nella città		CRIBA ER, Centro Regionale d'Informazion sul Benessere Ambientale	ne	Emilia Romagna		Emilia Romagn	а	Araldi Cinzia
Per tornare a guardare il mare		Comune di Francavilla al Mare		Francavilla al Mar (CH)	е	Abruzzo		Luciani Antonio
Riqualificazione area Industriale "Villaggio Crostolo"		CRIBA ER, Centro Regionale d'Informazion sul Benessere Ambientale	ne	Emilia Romagna		Emilia Romagn	a	Araldi Cinzia

TAVOLO 4 – Condivisione per lo sviluppo

Coordinatori: Valeria Lorenzelli, CDN FIAB e Luca Marzi, GdL Città accessibili a tutti

Titolo	Ente/Soggetto	•	Luogo	•	Regione	1	Relatore
Dal piano al progetto	Comune di Pordenone		Pordenone		Friuli VG		Toneguzzi Marco
Le Mulatiere	Comune di Opi		Parco Nazionale d'Abruzzo)	Abruzzo, Lazio e Molise	_	Spartà Giovanni Paglia Michela
Paspartour 2019	Centro Regionale Accessibilità Kinoa		Firenze		Toscana		Valdrè Andrea Cecconi Lapo
Passeggiate Metropolitane verso il PUMS	Avventura Urbana Citta Metropolitana FI		Firenze		Toscana		Visciano Marina
PEBA di Taranto	Comune di Taranto		Taranto		Puglia		Massaro Alessandro
San Lorenzo per tutti	Cooperativa Borghi Artistici		Roma		Lazio		Alimena Enrichetta
Terre di Siena Slow	ARI Randonneur		Siena		Toscana		Bonechi Luca



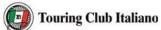












TAVOLO 5 - Progettare la complessità

Coordinatori: Gaetano G.D. Manuele, GdL Città accessibili a tutti e Vittorio Salmoni, GdL Reti per la mobilità dolce

Titolo	Ente/Soggetto	Luogo	Regione 💌	Relatore <u></u>
Architetture ciclabili	Ordine Architetti PPC	Bologna	Emilia R.	Casagrande David
Ciclabilità inclusiva	CIRM, Centro Interuniversitario Ricerche Economiche e Mobilità, Università di Cagliari	Sardegna	Sardegna	Scappini Beatrice Zucca Veronica
Ciclo-Via Appenninica	ViviAppennino	Appennino	Emilia R.	Della Torre Enrico
Formazione all'accessibilità, mappatura	CRIBA ER, Centro Regionale d'Informazione sul Benessere Ambientale	Emilia Romagna	Emilia Romagna	Sofi Elisabetta
Parco lineare torrente Tessino	OffArch Urban Center	Spoleto	Umbria	Toseroni Piero
Restauro e valorizzazione dei Bagni di Petriolo		Monticiano (SI) Civitella (GR)	Toscana	Paolella Adriano Crova Cesare
Rete Accessibile Minima	Manuele Gaetano	Catania	Sicilia	Manuele Gaetano G.D.

TAVOLO 6 - Progetti cittadini e rurali di mobilità e analisi del Progetto Legge Codice della Strada

Coordinatori: Luisa Mutti, Consigliere Consiglio Nazionale, Architetti, P.P.C., GdL Città accessibili a tutti e Fabrizio Vescovo, membro Osservatorio Accessibilità e Universal Design Ordine Architetti, P.P.C. di Roma e provincia

Titolo	Ente/Soggetto	Luogo 💌	Regione 💌	Relatore 💌
Attuazione PEBA, finanziamenti progettista	Funding Opportunities and Partner Search	Padova	Veneto	Meneghini Stefano
GRAB e mobilità rurale	Cresme Consulting Legambiente	Roma	Lazio	Polci Sandro
L'Osservatorio, l'impegno degli Ordini L'Osservatorio	Osservatorio OARPPC	Roma	Lazio	Renzi Ombretta
Progetti di mobilità cittadina	Osservatorio OARPPC	Roma	Lazio	Martincigh Lucia
Progetti per Roma	Comune di Roma	Roma	Lazio	Venuto Andrea
Progetto inclusivo	Osservatorio OARPPC	Roma	Lazio	Orlandi Daniela
Roma per tutti, Roma di tutti	Osservatorio OARPPC	Roma	Lazio	Ricci Enrico

NOTE METODOLOGICHE

Dopo la relazione introduttiva sugli strumenti finanziari europei e l'illustrazione del metodo che dovrà essere seguito per lo svolgimento dell'incontro si avvieranno in contemporanea i lavori di ascolto e confronto dei Tavoli.

Ai partecipanti verrà chiesto di illustrare sinteticamente la propria esperienza.

Il confronto affronterà seguendo le richieste del coordinatore: criticità, opportunità e prospettive dedicando particolare attenzione al processo che ha portato alla formazione dell'esperienza, agli strumenti adottati per sviluppare l'esperienza, ai finanziamenti utilizzati per realizzare l'esperienza ma anche gli aspetti inerenti: l'inserimento nel sistema (rete) urbano e territoriale; il ruolo degli attori e promotori, pubblici e privati; le modalità attuative e gestionali.

Ogni partecipante affronterà gli aspetti delle criticità e poi delle opportunità. Sarà richiesto a ogni intervento di indicare le soluzioni per superare le prime e valorizzare le seconde.

Con un ulteriore giro del Tavolo, i partecipanti indicheranno quali prospettive vengono ipotizzate per la prosecuzione dell'intervento e le eventuali integrazioni necessarie per favorire il successo dell'esperienza.

Seguendo un percorso didascalico ma agevole per la discussione, i partecipanti mantenendo il punto di vista della loro esperienza, risponderanno ai quesiti evidenziando le condizioni vissute.

In relazione alla specifica organizzazione dei lavori ai Tavoli non è previsto l'utilizzo di video proiezioni ma è possibile divulgare eventualmente materiali illustrativi.

I partecipanti sono invitati a entrare subito nel merito degli argomenti senza affrontare premesse e impostazioni generali che non sono ritenute utili alle finalità dell'incontro.

Gli uditori, partecipanti che non presentano esperienze, potranno intervenire al termine dei giri del Tavolo. In conclusione il Coordinatore di ogni Tavolo proporrà la sintesi dei lavori da riportare nelle seconda parte che si svolgerà in forma plenaria.